



PRESS book



Città di Piano di Sorrento

POC 2014-2020 Linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e la cultura"



28 ottobre 2017 – ore 19.00

Teatro delle Rose - Piano di Sorrento

Direttore artistico: Mario Esposito

www.premiopenisolasorrentina.com

<https://www.facebook.com/PPSorrentina/>



Il direttore artistico e conduttore del Premio: Mario Esposito

1. PREMIO PENISOLA SORRENTINA ARTURO ESPOSITO, UN LAVORO DI SQUADRA! *di Mario Esposito, direttore artistico del Premio*

Ci siamo! Manca ormai poco alla serata del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" e, prima di entrare nel vortice gioioso di un evento, avverto l'urgenza di qualche riflessione.

Anzitutto spiegare, ancora una volta, il **nome ed il significato del Premio**. Ventidue anni fa mio padre inventò un concorso poetico chiamandolo "Premio Penisola Sorrentina" e dal 2004 (anno della sua morte) il marchio dell'evento si è arricchito del patronimico. Nessun intento celebrativo di particolari meriti o benemerienze di mio padre, ma l'attribuzione nel marchio della titolarità di una intuizione che, dopo essere stata creata, io ho portato avanti, fatto crescere e anche mutato. Chi era Arturo Esposito? Molti si porranno questa domanda. Ecco quindi uno specifico link al nostro sito attraverso cui conoscere parte del suo profilo.

Secondo aspetto: **il rapporto con la Città di Piano di Sorrento**. Il binomio con Piano di Sorrento è nato nell'anno 2001 (il Premio per le prime edizioni si svolse a Sorrento), si è andato consolidando negli anni raggiungendo anche nel 2008 un primo frutto con la consegna, durante la serata di premiazione, del titolo di Città rilasciato dal Presidente della Repubblica. Poi negli anni 2013 e 2014 il Comune di Piano di Sorrento si è fatto promotore dell'evento (con una serie di manifestazioni dedicate alla territorialità come ad esempio la mostra Sirene, di cui ancora oggi è possibile vedere le tracce alla Villa Fondi). Quest'anno **l'Amministrazione comunale capitanata da Vincenzo Iaccarino** ha costruito una nuova e vincente sinergia denominata "**La Città e il Premio**", candidando alla Regione Campania un progetto, che facendo leva sulla risonanza nazionale raggiunta ormai dal Premio, collegasse anche le iniziative della tradizione. Ed i primi frutti di tale azione, che ha consentito al Comune di Piano di Sorrento di ottenere un finanziamento regionale, si sono già ampiamente riscontrati in una festa di San Michele

ritornata agli antichi splendori, così come li si vedranno per le prossime Festività natalizie, concepite come un attrattore per Piano di Sorrento.

Grazie quindi al Comune di Piano di Sorrento, nelle persone del Sindaco e dell'Assessore al ramo Carmela Cilento, per aver creduto in questo progetto. Grazie poi all'Ufficio cultura che lo sta portando avanti nelle fasi burocratiche, con il ordinamento del RUP Carlo Pepe ed il supporto di Salvatore Pollio. Una esperienza stimolante, che già ai tempi della Pro Loco di Marco D'Esposito avevo avuto modo di sperimentare, e che ora si presenta ancora più magica ed intensa.

Terzo paragrafo di questa mia pagina di diario è dedicata al **team del Premio**. Dietro un evento ci sono tante idee e tante persone che operano dietro le quinte, spesso in maniera volontaria e gratuita. Provo ad elencare solo le figure apicali. Parto dalla giuria con cui si stabiliscono i personaggi da insignire con il riconoscimento: grazie a Geppino Afeltra, Magdi Allam, Francesca Cavalli, Rolando D'Angeli, Massimo Marramo, Gino Riviaccio, Gustavo Verde, Davide Viziano. Grazie all'ufficio stampa del premio Gianni Russo, al responsabile del cerimoniale Enzo Agliardi, al road manager e coordinatore accoglienza Francesca Esposito, al truccatore ufficiale Antonio Riccardo, al fotografo Emanuele Anastasio. E poi i consueti compagni di viaggio: Giuseppe Leone, Francesco Scognamiglio, Antonio Salvoni e Liborio Preite, Alberto Nigro, Lello Somma. Un grazie, infine, ad Antonio Mirone e a tutto lo staff del Teatro delle Rose per la bellezza della sala e degli allestimenti che ogni anno realizza.

Per restare aggiornati sugli sviluppi e sui preparativi potete visitare il sito www.premiopenisolasorrentina.com o la pagina ufficiale FB <https://www.facebook.com/PPSorrentina/>

Ci vediamo il 28 ottobre alle ore 19.00 al Teatro delle Rose di Piano di Sorrento per la ventiduesima edizione del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"!



Il logo del Premio da "L'uomo e il Vesuvio" di Giuseppe Leone

2. IL PREMIO PENISOLA SORRENTINA ARTURO ESPOSITO ®

Il Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" ® si svolgerà al Teatro delle Rose sabato 28 ottobre 2017 alle ore 19.00. L'evento ha una storicità consolidata, svolgendosi già da ventuno anni con grandi risultati in termini di promozione del turismo culturale e di offerta di prodotto culturale. Esso ha costruito una rete di collaborazioni e sinergie extraregionali che contribuiscono a rinforzarne la valenza nazionale. Iniziative e partenariati sono stati infatti attivati dall'Organizzazione per l'anno 2017 sia con la *regione Basilicata*, verso *Matera 2019 Capitale Europea della Cultura* sia con la *regione Liguria* mediante Palazzo Meridiana di Genova inserito nel circuito dei Rolli patrimonio Unesco:

(http://www.ilsecoloxix.it/p/cultura/2017/05/30/ASBSYpeH-sorrento_venture_meridiana.shtml). Attraverso il Premio, inoltre, Piano di Sorrento trova una costante promozione mediatica alle Borse internazionali del turismo, come la BIT di Milano e la BMT di Napoli.

3. STORICITÀ DELL'EVENTO

È stato fondato nel 1996 dal poeta Arturo Esposito come concorso letterario-poetico. Organizzato e diretto dal giornalista Mario Esposito, è attualmente una rassegna a vocazione nazionale che si estende a più luoghi d'Italia con diverse sezioni. Dal 2013 l'Assessorato al Turismo della Regione Campania lo ha inserito nel cartello regionale degli Eventi di risonanza nazionale ed internazionale. Per l'alto valore istituzionale ed il prestigio nazionale raggiunto è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per l'alto valore culturale l'edizione 2017 è stata insignita del Premio del Presidente del Senato Piero Grasso. Nell'albo d'oro spiccano nomi illustri della cultura e dello spettacolo: Francesco Cossiga, Walter Veltroni, Giancarlo Giannini, Nicola Piovani, Lino Banfi, Alberto Bevilacqua, Edoardo Sanguineti, Luigi De Filippo, Paul Sorvino, Fred Murray Abraham, Roberto Vecchioni, Bianca Guaccero, Alessandro Sallusti, Giuliano Gemma, Iva Zanicchi, Leo Gullotta, Luca Barbareschi, Pippo Baudo.

21 edizioni già svolte

6 regioni coinvolte: Campania, Basilicata, Puglia, Lombardia, Liguria, Lazio

20 città: Piano di Sorrento (Napoli), Lacco Ameno (Na), Sant'Agnello (Napoli), Meta (Napoli), Vico Equense (Napoli), Massa Lubrense (Napoli), Sorrento (Napoli), Napoli, Buonalbergo (Benevento), Battipaglia (Salerno), Salerno, Solofra (Avellino), Montecorice (Salerno), San Fele (Potenza), Potenza, Tuglie (Lecce), Camogli-Portofino (Imperia), Genova, Milano, Roma).



Il Presidente del Consiglio dei Ministri patrocina il Premio per la valenza culturale di rilievo nazionale

4. IL PREMIER GENTILONI PATROCINA IL PREMIO PENISOLA SORRENTINA

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni patrocina la ventiduesima edizione del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"® che si svolgerà a Piano di Sorrento, nel cuore della costiera sorrentina. L'organizzatore Mario Esposito: "Anche quest'anno punteremo ad un premio di qualità".

Il Presidente del Consiglio dei Ministri **Paolo Gentiloni**, per l'alto valore culturale ed il rilievo nazionale raggiunto, ha concesso il **patrocinio** alla serata-evento della ventiduesima edizione del **Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" ®** che si svolgerà a **Piano di Sorrento**.

Ad annunciarlo è il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri **Paolo Aquilanti**:

"Il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri è concesso per iniziative di alto **rilevato culturale**, sociale, scientifico, artistico, sportivo, organizzate nel territorio nazionale o all'estero. Il coordinamento delle adesioni governative è curato in via esclusiva dall'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Nuovo, importante risultato conseguito, quindi, dalla macchina organizzativa, a lavoro già da tempo con la guida di **Mario Esposito** che commenta:

"È una grande soddisfazione per la manifestazione, e per Piano di Sorrento che la ospita, aver ricevuto il prestigioso patrocinio da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri: un riconoscimento che è stato riservato quest'anno qui in Campania ad altri premi storici come, ad esempio, il Premio Ischia di giornalismo ed il Premio Biagio Agnes, solo per ricordare due eventi promossi da importanti Fondazioni. Cercheremo, anche quest'anno, di costruire un Premio di qualità".

L'iniziativa è prodotta ed organizzata dal **Simposio delle Muse**, ente di cultura e di promozione sociale e si avvale anche del patrocinio del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo**.



Il direttore del Teatro Eliseo di Roma premiato a Piano di Sorrento nell'edizione 2016

5. LUCA BARBARESCHI INTERVIENE SUL PREMIO PENISOLA SORRENTINA 2017

Il direttore del Teatro Eliseo di Roma Luca Barbareschi si è rivolto al premier Paolo Gentiloni sottolineando l'importanza del Premio e della cultura per il sistema Italia.

Dopo il via libera giunto da **Palazzo Chigi** per la concessione del patrocinio alla ventiduesima edizione del **Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"**®, l'attore e produttore **Luca Barbareschi** dalla sua pagina ufficiale Facebook ha rivolto una testimonianza di entusiasmo e di profondo apprezzamento per la **kermesse nazionale**, che lo scorso anno lo vide tra i premiati in veste di direttore artistico del **Teatro Eliseo di Roma**.

Dichiara Barbareschi:

"Sono davvero felice nel constatare l'attenzione rivolta dalle istituzioni, e in primis dal Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni al premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito", riconoscendo la determinante importanza per il nostro Paese delle iniziative di alto rilievo culturale. Sono molto orgoglioso che in passato questo premio sia stato riconosciuto anche al sottoscritto per il proficuo impegno per il [#TeatroEliseo](#) di Roma e mi auguro vivamente che ogni sforzo profuso per fare conservare ed accrescere il nostro patrimonio culturale sia sempre premiato e riconosciuto come merita".

Il Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"® è organizzato e diretto dal giornalista **Mario Esposito** e, dietro il tema di "**Comunicare l'Arte**" è concepito come una **esposizione campana della cultura italiana**.

Destinatari del premio non sono solo quindi attori, interpreti, ma prodotti e filiere del sistema culturale nazionale: festival, spettacoli, stagioni teatrali, best experiences.



Conchiglia cammeo di Torre del Greco esposta per il Premio a Palazzo Meridiana di Genova
Opera di Giuseppe Leone- Incisione di Francesco Scognamiglio

6. I CAMMEI DI TORRE DEL GRECO DIVENTANO PRESTIGIOSI RICONOSCIMENTI

Le conchiglie eccellenze di Torre del Greco diventano oggetto di valore artistico e riconoscimento per artisti, scrittori e giornalisti di fama nazionale. L'arte e l'artigianato tra i volani vitali scelti dal Premio "Penisola Sorrentina" per contribuire alla promozione integrata e allo sviluppo dei territori nel segno del turismo culturale.

Un **cammeo di Torre del Greco** come **riconoscimento da destinare ai vincitori** del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito", giunto quest'anno alla ventiduesima edizione. Una prestigiosa iniziativa di valenza nazionale per la comunicazione ed il marketing territoriale della città corallina, i cui preziosi **cammei**, allestiti dagli illustri **maestri orafi torresi Francesco Scognamiglio e Silvio Castaldo**, diventeranno le sculture uniche, opere d'arte da consegnare ai vincitori del prestigioso Premio.

I soggetti artistici incisi su conchiglia sono tratti dal ciclo di opere "**L'uomo e il Vesuvio**" dell'**artista sannita Giuseppe Leone**, che a gennaio ha presentato i propri lavori (anche su cammeo) a **Genova presso il Palazzo della Meridiana**, nell'ambito del **circuito Unesco dei Rolli**.

La particolarità di tale iniziativa culturale non sta solo nel preciso e personalissimo stile che il Premio "Penisola Sorrentina" sceglie per caratterizzarsi su scala nazionale, sia per l'importanza dei destinatari del riconoscimento sia per le vocazioni territoriali ed interregionali delle manifestazioni promosse ma, soprattutto, nella scelta di un materiale che nel mondo dell'arte può essere considerato per alcuni aspetti completamente inedito, per altri assai tradizionale: il cammeo, appunto. La realtà è che la lavorazione del cammeo è sicuramente estranea ai ritmi e ai linguaggi dell'arte contemporanea e ancora legato a quella pedanteria decorativa ormai desueta, più vicina alle botteghe che ai musei. Eppure l'arte di lavorare materiali come la conchiglia o pietre stratificate, quali l'onice, è antichissima. Risale addirittura alla civiltà etrusca, perfezionandosi prima in epoca ellenistica e, poi, con il fiorire dell'Impero Romano.

Ma è nel **Rinascimento** che assume lo status di linguaggio artistico, affermandosi presso le corti della nostra penisola, non a caso faro e guida per quella che ne è lavorazione. Con l'avvento dell'industrializzazione e con la perdita da parte dell'Italia del suo primato

artistico in favore dell'Impero Austro-Ungarico, capace di convogliare presso le sue città e i suoi palazzi orafi e artigiani di gran fama, l'arte del cammeo entra in crisi. Si dà avvio ad una parabola discendente: una commercializzazione su larga scala provoca l'incasellamento di un prodotto pregiato in quello che è il *range* dell'elemento decorativo. Il cammeo si trasforma, banalizza e quasi confonde con la produzione del ricordo turistico, del souvenir.

Da alcuni anni questa tendenza si è però invertita ed il cammeo è ora inserito addirittura nella **lista dei beni immateriali candidati all'Unesco** come patrimonio dell'umanità.

L'importanza di questa **azione** promossa dal Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" sta proprio, quindi, nell'aver scelto di fare del cammeo uno speciale "*medium*" artistico oltre che simbolico e territoriale, da presentare e consegnare durante un **grande evento-spettacolo** con **artisti di fama nazionale**, che diventano i **testimoni privilegiati del made in Campania in Italia**.



Vincenzo Bocciarelli protagonista del progetto “L’attore, l’uomo, la maschera”
per i 40 anni dalla morte di Charlie Chaplin

7. L'OMAGGIO A CHAPLIN-CHARLOT A 40 ANNI DALLA MORTE

Il Premio 'Penisola Sorrentina' omaggerà Charlie Chaplin-Charlot durante la serata di gala della 22a edizione. Il tributo al grande genio cinematografico, per i 40 anni dalla scomparsa, sarà affidato all'attore **Vincenzo Bocciarelli**, protagonista del progetto **'L'attore, l'uomo, la maschera'**, ideato dal regista **Pier Paolo Segneri** e presentato questa estate al Teatro dei Dioscuri al **Quirinale** in collaborazione con la **Direzione generale Cinema del Mibact** e l'**Istituto Luce-Cinecittà**.

Per Vincenzo Bocciarelli sarà un ritorno a Piano di Sorrento il prossimo 28 ottobre, avendo nel 2016 ricevuto direttamente dalle mani del patron Mario Esposito e dell'attrice Anna Capasso il premio speciale del Presidente del Senato Pietro Grasso nella categoria "Giovane attore" della *kermesse nazionale*.

Dichiara Vincenzo Bocciarelli: "Sarà per me un onore omaggiare un grande genio della cinematografia come Charlie Chaplin. Quando ero piccolo lo sentivo molto lontano, profondamente triste e malinconico. Mi faceva sorridere ma nello stesso tempo avvertivo emozioni di inquietudine. Poi nel tempo, mi sono sempre più avvicinato riconoscendomi anche a piccoli tratti, fino poi ad identificarmi con lui in un corto e nella mostra fotografica firmata da Michela Biancini. Sono poi particolarmente felice di ritornare a Piano di Sorrento sul palco del Teatro delle Rose. È un Premio che mi ha portato molta fortuna". Di strada Bocciarelli ne aveva fatta già tanta. E tante altre soddisfazioni si sono poi aggiunte al suo bagaglio artistico. Si è formato come attore presso il prestigioso Piccolo Teatro d'Europa di Milano, diretto da Giorgio Strehler sotto la guida di maestri come Marcel Marceau, Carolyn Carlson, Klaus Maria Brandauer. È stato diretto negli anni da nomi come Glauco Mauri, Giorgio Albertazzi e lo stesso Strehler, con cui esordì nel 1993 nel Faust. Numerose le sue partecipazioni in *fiction* di successo: tra i tanti ruoli, non possiamo non ricordare il personaggio del marchese Andrea Obrofari, nel fortunatissimo *'Orgoglio'*. Questa estate ha terminato le riprese, come unico attore italiano, del nuovo *colossal* internazionale *'Mission Possible'* accanto a John Savage ed altre star internazionali, prodotto dalla Movie On. In questi giorni alle prese con un nuovo difficile ruolo nel film ambientato nella seconda guerra mondiale, *'Red Land'*, insieme a Franco Nero e Geraldine Chaplin, figlia di Charlie e nipote del grande drammaturgo Eugene O'Neill.



Antonello Cascone e Pippo Baudo al Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"®

8. ANTONELLO CASCONI FIRMA LE COLONNE SONORE DEL PREMIO ***Claudio Mattone: "Cascone è un musicista tra i più dotati della nuova generazione"***

"È oggi un musicista tra i più dotati della nuova generazione". Così dichiara Claudio Mattone a proposito di Antonello Cascone, direttore d'orchestra e compositore, che firmerà le colonne sonore della ventiduesima edizione del premio spettacolo "Penisola Sorrentina Arturo Esposito". Antonello Cascone ha dimestichezza con serate di gala e riconoscimenti di rilievo internazionale. Nel 2011 in occasione dei David di Donatello ha orchestrato le musiche composte da Stefano Palatresi. Ora per il premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" Cascone ha composto delle musiche che egli definisce "arie di grande respiro" che dovranno sottolineare in musica i vari momenti dello spettacolo di premiazione: l'ingresso degli ospiti, le interviste, i dialoghi. Cascone ha diretto le performance di artisti internazionali come Milva, Loredana Bertè, Sergio Bruni, Tullio De Piscopo, Peppino Di Capri, Alan Sorrenti, Peter Van Wood, Gilbert Becaud, Massimo Ranieri, Teddy Reno, Gino Paoli. Ha scritto e orchestrato per Katia Ricciarelli, Enrico Montesano, Gino Riviaccio, Federico Salvatore, Bruno Lanza. La collaborazione più importante, soprattutto per ciò che di umano il sodalizio ha rappresentato è stata quella con Andrea Bocelli. Ricorda Cascone: "Un giorno Andrea Bocelli mi disse tu non sei un arrangiatore ma l'arrangiatore perché riesci ad orchestrare benissimo per orchestra sinfonica, big band e piccoli organici". Cascone ha ideato un progetto musicale unendo 3 soprani donne dal timbro diverso proponendo un repertorio musicale straordinario ed intramontabile. Inizialmente aveva chiamato il primo gruppo "Loving", ora diventato "Le Armonie". "Dopo gli slanci e le sofferenze dell'amore, se è vero amore arriva poi l'armonia", così dichiara sorridendo il Maestro spiegando il nuovo format. "Con Elena Annunziata Di Cristo, Elena Memoli e Mariacarla Seraponte è iniziato così un nuovo, splendido sodalizio artistico che ci porterà in giro per l'Italia, e non solo, per sperimentare formule innovative di intrattenimento".



La Brand Identity 2017

9. IL VIAGGIO DI UN BAMBINO PER LA BRAND IDENTITY DEL PREMIO

Da Palazzo Meridiana di Genova fino al cuore della Penisola Sorrentina, passando per le cascate di San Fele in Basilicata. Presentata la brand identity del premio culturale che tocca Liguria, Campania e Basilicata che si ispirano al viaggio di un bambino curioso.

Si ispirano al viaggio di un bambino la brand identity e la campagna marketing 2017 del Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito", che coinvolge tre regioni italiane: **Liguria, Campania, Basilicata**.

Il Premio è inserito tra gli **eventi turistici** di risonanza nazionale della Regione Campania ed è concepito come una iniziativa culturale di **promozione sociale dei territori coinvolti**.

Non riveste carattere commerciale ed è organizzato dall'associazione culturale "Il Simposio delle Muse" di Piano di Sorrento per incentivare il **turismo culturale**, la valorizzazione dei beni culturali e l'attivazione di gemellaggi ed azioni di marketing culturale interregionale.

Il brand 2017 parte dal marchio del Premio, fortemente simbolico, opera dell'artista **Giuseppe Leone** raffigurante un **Vesuvio** in eruzione, la linea dell'**orizzonte** e tre **barchette**.

Su un fondo nero, con caratteri di scrittura bianco e oro, si inserisce il protagonista: un **bambino** (a prestare la propria immagine è Elia Carlucci) a raffigurare il **nuovo corso del Premio** che da grande (l'edizione 2017 è la ventiduesima) torna bambino per affrontare nuovi percorsi e nuove sfide.

*"Si ritorna sempre bambini, nella vita umana come in quella artistica e professionale; è una sorta di **palingenesi fisiologica**, obbligatoria per ogni prodotto che, per continuare ad essere competitivo sul mercato, deve innovarsi, trovare nuovi target, iniziare una nuova crescita attraverso nuovi contenuti e non cristallizzarsi o richiudersi nel suo passato. Ma il bambino è anche il simbolo della curiosità, della fantasia, dell'esplorazione e della scoperta, che sono gli ingredienti essenziali di chi opera nella cultura", dichiara **Mario Esposito, patron del Premio**.*

Sono questi dunque gli elementi essenziali che ha scelto **Alberto Nigro** della Exibarte Communication per elaborare la *brand identity* 2017, che va a connotare oltre l'evento anche uno **spot** nazionale, girato in **diverse città italiane** legate, direttamente o indirettamente, al Premio:

- **Genova** che ha ospitato a **Palazzo della Meridiana** la mostra "Il Viaggio" di Giuseppe Leone su cammei incisi da Francesco Scognamiglio;
- **Buonalbergo**, sede del Palazzo delle arti del Fortore e del Sannio;
- **San Fele**, in Basilicata, per la promozione del turismo religioso e delle **Cascate Uatteniere**;
- **Torre del Greco**, patria dei coralli e dei **cammei**;
- **Piano di Sorrento** che ospiterà a fine ottobre la serata più importante della rassegna itinerante con la consegna dei riconoscimenti a personalità dell'arte e della cultura.



Una scena delle riprese al borgo San Liborio di Piano di Sorrento

10. DA GENOVA A SORRENTO FINO AL VULTURE LO SPOT “IL VIAGGIO”

Lo spot turistico del Premio nazionale “Penisola Sorrentina Arturo Esposito”® viene presentato, in anteprima nazionale, all’ODG della Campania nella conferenza stampa della ventiduesima edizione. Le scene sono state girate a Genova, nel Sannio, nel Vulture, a Torre del Greco e nella Penisola Sorrentina.

Si intitola “**Il viaggio**”, lo spot prodotto dalla Exibarte per la ventiduesima edizione del Premio nazionale “Penisola Sorrentina Arturo Esposito”, con la regia del giovane regista lucano e produttore indipendente Alberto Nigro.

Protagonisti sono l’undicenne Elia Carlucci nel ruolo del protagonista che, con lo stupore e la curiosità della scoperta, personifica l’Evento percorrendo strade e luoghi italiani, e la violinista quattordicenne Giuditta Catalano.

Nel video si uniscono **paesaggi** tratti da **periferie** e **centri turistici rinomati**; si ammirano l’amenità dell’**entroterra** e lo splendore del **golfo di Sorrento**, dominato dal vicino **Vesuvio**, per arrivare anche alla vita frenetica metropolitana di una capitale del nord come **Genova**.

I luoghi culturali di un premio itinerante convergono quindi in un luogo ideale, in un topos culturale, dietro il tema del viaggio: è questo lo spirito dell’audiovisivo che sarà presentato in anteprima nazionale a Napoli il 19 ottobre prossimo.

Approfondiamo i luoghi dello spot e le connessioni con l’evento nazionale organizzato e diretto da Mario Esposito, nell’ambito delle iniziative di rilievo nazionale della Regione Campania, insignito, per l’alto valore culturale, del patrocinio del **Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni**.

Partiamo da **Genova**, la città che nel **2004** è stata **Capitale Europea della Cultura** e che ha ospitato da sempre una sezione del Premio, che quest’anno si è inaugurato a **Palazzo Meridiana**.

“Si rinsaldano con la ventiduesima edizione del Premio “Penisola Sorrentina” i legami tra Genova e Piano di Sorrento nati in occasione dell' anno 2004 quando Genova fu Capitale Europea della Cultura. La collaborazione che si è instaurata sul tema importante di “Comunicare l'Arte” è tesa a far conoscere le grandi valenze del nostro Paese”, commenta **Davide Viziano, ex Presidente di Genova2004** e patron di Palazzo Meridiana di Genova.

Nello spot ci sono però anche altri luoghi e paesaggi culturali.

C'è **Piano di Sorrento** , perla della costiera sorrentina, con i suoi paesaggi mozzafiato, le stradine ed i portoni del borgo di San Liborio, le colline degradanti verso il mare e li Galli che ovviamente fanno da ambientazione principale dello spot, ospitando la serata più importante della rassegna in programma il prossimo 28 ottobre.

C'è Buonalbergo nel **Sannio**, con cui sono state attivate azioni cooperative di lunga durata.

C'è **Torre del Greco** con la lavorazione del cammeo che è stato scelto come gioiello da consegnare ai vincitori del prestigioso riconoscimento.

C'è infine il **Vulture** con San Fele, il paese delle **cascate Uatteniere** che diede i natali a **San Giustino De Jacobis** ed oggi meta privilegiata per escursioni provenienti dalla Campania e dalla Puglia. “Il Premio Penisola Sorrentina Arturo Esposito è un biglietto da visita ideale per Piano di Sorrento. Non smentisce la bellezza e la tradizione di una meta turistica internazionale. Apprezzamenti vanno quindi al Sindaco della città peninsulare e all'organizzatore del Premio, con cui stiamo costruendo anche sinergie preziose in vista di **Matera2019**”, commenta il primo cittadino di San Fele **Donato Sperduto**.

IL VIDEO È SCARICABILE CON ALTA RISOLUZIONE IN HD AL SEGUENTE LINK:

<http://exibarte.com/ilviaggio.zip>



L'attrice Francesca Cavallin nella giuria del Premio Penisola Sorrentina

11. NELLA GIURIA ATTORI, GIORNALISTI ED IMPRENDITORI ITALIANI

Le personalità chiamate a far parte della giuria del Premio nazionale (patrocinato per l'alto valore culturale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali) oltre a Mario Esposito, direttore artistico ed organizzatore, sono:

- il produttore e general manager **Geppino Afeltra**, che da sempre si è occupato di musica e televisione, firmando negli anni novanta i più importanti programmi Rai come "Mediterraneo e dintorni", "Una estate italiana" e "Mix Italia". Il suo nome è legato indissolubilmente a Gigi D'Alessio, di cui ha curato il management fino al 2007. È stato componente di amministrazione della Siae, occupandosi di creatività e tutela. Attualmente è consulente dell'Agenzia regionale di promozione del turismo della Regione Campania;

Magdi Cristiano Allam, giornalista, politico, scrittore egiziano naturalizzato italiano. Formatosi in Italia presso i salesiani, Allam comincia la carriera giornalistica a Il Manifesto e Repubblica. Diventa Vice Direttore del "Corriere della Sera" che lascia per intraprendere l'attività politica al Parlamento Europeo e fondare il movimento "Io Amo l'Italia". Attualmente è opinionista de "Il Giornale" diretto da Alessandro Sallusti. Da mussulmano moderato si converte al Cristianesimo ricevendo il battesimo, nella veglia pasquale, direttamente dal Papa Benedetto XVI;

- l'attrice **Francesca Cavallin**, volto iconico di fiction di successo come "Il generale Dalla Chiesa", accanto a Giancarlo Giannini; "Coco Chanel" per la regia di Christian Dugay; "Il bene e il male", regia di Giorgio Serafini; "Puccini", regia di Giorgio Capitani e la serie Tv "Un medico in famiglia", in cui ha interpretato ruolo di Bianca Pittaluga, la moglie di Lele (alias Giulio Scarpati). È stata la protagonista di "Tutta la musica del cuore" e coprotagonista, al fianco di Luca Zingaretti, nella miniserie televisiva "Adriano Olivetti - La forza di un sogno". Grande consenso di critica e di pubblico ha ottenuto con l'interpretazione di Pinanella miniserie, andata in onda quest'anno su Rai 1, "Di padre in figlia", del regista Riccardo Milani;

- **Rolando D'Angeli**, produttore discografico e Presidente della Music Show International. Da oltre quarant'anni lavora nell'imprenditoria musicale producendo i più grandi artisti italiani, tra cui Pupo, Daniela e Loretta Goggi, Umberto Tozzi, Giorgia, Michele Zarrillo, Kelly Joice, Luca Barbarossa, Tosca. Sono oltre quaranta i paesi del mondo nei quali Rolando D'Angeli ha prodotto spettacoli e diffuso musica italiana con protagonisti Claudio Baglioni, Antonello Venditti, Ornella Vanoni, Mike Francis e Nek.
- **Massimo Marramao** lavora da oltre quarant'anni nella distribuzione e nella produzione esecutiva di spettacoli musicali di artisti nazionali come Ron, Eugenio Finardi, Bianca Atzei, Roberto Vecchioni;
- l'attore **Gino Riviaccio** che, dopo l'esordio al Teatro Sannazzaro di Napoli con Luisa Conte e Nino Taranto, è diventato un autentico riferimento per il teatro. Significativa la collaborazione con Dino Verde che per lui scrisse una nuova versione di "Scanzonatissimo" che aveva segnato l'esordio nello spettacolo di Pippo Baudo. Dopo il grande successo di "Io e Napoli" (scritto con Gustavo Verde, figlio di Dino) sta preparando, per la prossima stagione 2017-2018, la commedia "Mamma... ieri mi sposo" con Marina Suma, Sandra Milo e Fanny Cadeo. Riviaccio, insieme con Gustavo Verde, ha curato la sezione "Dino Verde" del Premio Penisola Sorrentina;
- **Gustavo Verde**, figlio del grande Dino Verde, è scrittore, autore teatrale, televisivo e radiofonico. Ha esordito collaborando con Garinei e Giovannini. Ha ora all'attivo numerosi spettacoli teatrali e programmi radiofonici ("Il barattolo", "Via Asiago Tenda", "Che domenica ragazzi", "Oggi è domenica") e televisivi, tra cui "La prova del cuoco" condotto da Antonella Clerici. Presiede le selezioni per la sezione del Premio dedicata alla televisione in memoria di Dino Verde;
- **Davide Viziano** è imprenditore attivo a livello nazionale nel settore dell'edilizia. È presidente della Consulta Permanente per l'Edilizia della Liguria, presidente del Gruppo ligure dell'Ucid (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) di cui riveste anche il ruolo di Vice Presidente Vicario a livello nazionale (la presidenza è di Riccardo Ghidella, che succede a Giancarlo Abete). All'attività professionale ha sempre affiancato una forte presenza nel mondo culturale. È stato, per più di dieci anni, Presidente del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova. Ha presieduto la società Genova 2004 srl, che ha curato la realizzazione e l'organizzazione degli eventi per Genova Capitale Europea della Cultura. Dal novembre 2005 al settembre 2011 è stato consigliere d'amministrazione della Fondazione Valore Italia, istituita dal Ministero delle Attività Produttive, avendo lo scopo di realizzare, gestire e favorire l'attività della esposizione permanente del design italiano e del Made in Italy. Dal giugno del 2011 è il Presidente del Palazzo della Meridiana di Genova (inserito nel patrimonio Unesco dei Rolli) che ha ospitato la sezione ligure della Biennale di Venezia con Vittorio Sgarbi ed altre importanti mostre di arte antica e moderna oltre che eventi di politica internazionale come il Simposio Cotec con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il re di Spagna Juan Carlos I e Anibal Cavaco Silva, Presidente della Repubblica lusitana. Viziano coordina i rapporti tra il Premio ed il territorio ligure. A questa giuria prestigiosa spetterà ora il compito di scegliere i premiati dell'edizione 2017 del riconoscimento nelle seguenti categorie: cultura, comunicazione, televisione (sezione speciale Dino verde), teatro, cinema, fiction, musica, istituzioni. Lo spettacolo televisivo di premiazione si svolgerà al Teatro delle Rose di Piano di Sorrento il prossimo 28 ottobre, con una serata di gala, durante cui uno speciale omaggio sarà riservato al gemellaggio con la regione Liguria.

12. EDIZIONE 2017 IN GEMELLAGGIO CON LA REGIONE LIGURIA

L'importante iniziativa di gemellaggio culturale tra le due regioni affacciate sul Tirreno è stata fortemente voluta promossa dal patron Mario Esposito e dall'imprenditore genovese Davide Viziano, già Presidente di Genova2004 - Capitale Europea della Cultura e componente della Giuria del Premio.

Un Premio itinerante con tappa a **Genova** e in **costiera sorrentina** ed un gemellaggio nel segno della cultura e del turismo tra Campania e Liguria. È quanto promosso dal giornalista di Piano di Sorrento **Mario Esposito** e dall'imprenditore **genovese Davide Viziano**, attraverso il Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito".

Tema dell'intesa è "**Comunicare l'Arte**" con un progetto che riprende e dà un nuovo slancio nazionale ad una attività intrapresa dagli inizi dell'anno 2000 dal fondatore del Premio Arturo Esposito insieme con la **famiglia Zeffirino**, ambasciatrice della cucina italiana nel mondo.

IL GEMELLAGGIO

Lo scambio culturale tra la Campania e la Liguria è realizzato attraverso le attività di due prestigiose istituzioni particolarmente attive nel settore della promozione artistica e dei beni culturali, "Il Simposio delle Muse" di Piano di Sorrento e "Palazzo della Meridiana" di Genova.

Strumento del gemellaggio è la ventiduesima edizione del Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"®, una rassegna di eventi e di cultura itinerante patrocinata dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, dal **Ministero** per i Beni, le **Attività Culturali e il Turismo** e dall'**Assessorato al Turismo** della **Regione Campania**.

Dopo una elegante **mostra** di conchiglie **cammei**, soggetti dell'artista sannita Giuseppe Leone, incisioni del maestro artigiano di Torre del Greco Francesco Scognamiglio, legata ai miti del mediterraneo (dall'uovo di **Virgilio**, alle **Sirene** di Sorrento, alla **Sibilla** cumana) con cui al Palazzo Grimaldi della Meridiana di salita San Francesco in Genova si è inaugurata la rassegna 2017. Toccherà ora alla **Liguria trasferirsi in Campania**, a Piano di Sorrento, per la serata d'onore che concluderà la ventiduesima edizione della kermesse.

COME NASCE QUESTO SCAMBIO CULTURALE TRA LE DUE REGIONI

L'iniziativa, rinnovata e coordinata ora con una **valenza nazionale** da Mario Esposito e Davide Viziano, ha radici antiche. Nei primi anni del duemila, infatti, il fondatore del Premio "Penisola Sorrentina", Arturo Esposito, decise di invitare a Piano di Sorrento **lo chef genovese Zeffirino** per assegnargli un riconoscimento speciale per la creatività gastronomica.

Da quell'incontro nacque poi l'idea di esportare il format del Premio in Liguria. E prima di Genova altre mete sono state le sedi che hanno ospitato nel tempo la tappa ligustica della kermesse, tra le quali **Portofino** Vetta a Camogli e Villa Durazzo di **Santa Margherita Ligure**. Tra i premiati eccellenti della speciale sezione ligure si ricordano: Bruno **Lauzi**, Alfredo Provenzali, Marco Delpino, Sirio Guerrieri, Claudio G. Fava, **Gino Paoli**, Tonino Conte, Ilaria Cavo, Lele Luzzati, Giuseppe Conte ed Enrica **Bonaccorti**. Lo stesso Davide Viziano fu insignito del riconoscimento proprio nell'anno in cui era a capo di **Genova2004 Capitale europea della cultura**. Questo gemellaggio culturale, con iniziative culturali collegate tra Penisola Sorrentina e Liguria, è andato avanti fino al 2007 e ora, dopo dieci anni, ritorna in auge, puntando ad una vera e propria **istituzionalizzazione**.

IL GEMELLAGGIO 2017 APERTO A GENOVA SI CHIUDERÀ A PIANO DI SORRENTO

La sessione ligure del Premio si è svolta, questo inverno, a Genova presso il **Palazzo della Meridiana**, sede di prestigiose mostre e di eventi internazionali inserito nel circuito **Unesco dei Rolli**. Teatro della serata di chiusura sarà invece ad ottobre prossimo il "Delle Rose" di Piano di Sorrento, palcoscenico di grido nel cuore della costiera sorrentina, con cui si suggellerà questo importante progetto interregionale di promozione turistica e culturale. All'appuntamento culturale parteciperà anche il **Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti**.



I Governatori Giovanni Toti e Vincenzo De Luca hanno firmato quest'anno un accordo tra la Regione Campania e la Regione Liguria sull'economia del mare

13. ANCHE IL GOVERNATORE DELLA LIGURIA TOTI SARÀ IN PENISOLA SORRENTINA

A Piano di Sorrento il 28 ottobre si celebrerà ufficialmente, con un riconoscimento speciale, un gemellaggio culturale tra due eccellenze del turismo nell'ambito della ventiduesima edizione del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito". Ad aprile scorso il Presidente Toti ha firmato con il Governatore campano Vincenzo De Luca un accordo interregionale per l'economia del mare.

Un **gemellaggio** tra la **Penisola Sorrentina** e la **Liguria** nel segno della cultura, del turismo e del marketing territoriale. A rappresentare la Regione Liguria sarà proprio il Presidente in persona, **Giovanni Toti**. L'iniziativa rientra nel calendario della ventiduesima edizione del **Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"**®, prestigiosa kermesse di cultura e spettacolo organizzata e diretta da Mario Esposito e patrocinata, per l'alto valore culturale, dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** e dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**.

La rassegna nazionale si è quest'anno **inaugurata a Genova**, presso il **Palazzo Meridiana**, con una mostra dell'**artista campano Giuseppe Leone** su **cammei di Torre del Greco**. L'esposizione, promossa in collaborazione con la Regione Liguria, è stata dedicata ai **miti della Campania**, esplorando e rielaborando la figura atavica della **Sirena sorrentina**, indagando i significati dell'uovo di Virgilio, reimmaginando il Vesuvio di Plinio. Un vero e proprio **pezzo di Campania in mostra** in Liguria, accolto con entusiasmo da pubblico e critica nell'ambito del circuito Unesco dei Rolli.

Ora sarà un **pezzo di Liguria** ad essere presentato a Piano di Sorrento, ovvero la campagna di comunicazione istituzionale di questa estate "**La Liguria dei red carpet**", che con **27 tappeti rossi** ha fatto della regione ligure la passerella più lunga del mondo.

A suggellare questo scambio culturale ci sarà **un premio speciale, che sarà ritirato direttamente dalle mani del Governatore della Liguria Giovanni Toti**.

Il Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" è concepito come una **Esposizione campana delle culture**: si premiano attori, interpreti, ma anche spettacoli, festival, tournée, campagne di comunicazione appartenenti al **patrimonio culturale delle diverse regioni italiane**.

Questo gemellaggio culturale ha **radici antiche**, risalenti all'anno 2004 quando **Genova fu Capitale Europea della Cultura**. Ad illustrarle è **Davide Viziano**, che è stato **Presidente di Genova2004**: "La collaborazione che per il Premio Penisola Sorrentina si è instaurata sul tema importante di "Comunicare l'Arte" è tesa a far conoscere le grandi valenze del nostro Paese che troppo spesso non vengono adeguatamente comunicate sia in Italia che all'estero. Vogliamo costruire un ponte ideale fra Liguria e Campania che attraversi e unisca l'Italia con i suoi tesori e le sue bellezze!".

Non è la prima volta, in effetti, che le **due regioni** affacciate sul Tirreno **costruiscono un dialogo**, anche se distanti geograficamente e **appartenenti a bandiere politiche diverse**. Proprio quest'anno, ad aprile, i due Governatori, **Vincenzo De Luca e Giovanni Toti, hanno firmato infatti un accordo istituzionale per lo sviluppo dell'economia del mare**. "Con il Presidente Toti – aveva dichiarato il Governatore PD Vincenzo De Luca - abbiamo una sintonia legata alla concretezza nell'attività amministrativa e la comune propensione a valorizzare i momenti di eccellenza e competitività dei nostri territori oltre che una comune attenzione ai temi della sicurezza e della sburocratizzazione".

Attraverso il Premio "Penisola Sorrentina", per il futuro potrebbero profilarsi magari azioni condivise ed integrate anche nel settore della valorizzazione culturale.

Il turismo, come il mare, per entrambe le regioni rappresenta del resto una delle principali fonti di sviluppo economico.

14. IL PREMIO CELEBRA DINO VERDE: IL RICORDO DI GIANCARLO GOVERNI

Il Premio "Penisola Sorrentina", che al grande autore televisivo dedica una speciale sezione per il teatro e la tv, pubblica in esclusiva il ritratto composto per il riconoscimento dal noto giornalista e scrittore: " Come diceva Totò, far piangere è facilissimo, basta far morire una mamma, ma far ridere sono cavoli amari. E Dino ci ha fatto ridere tanto".

Ripensare alla tv di qualità di **Dino Verde**, che preferiva l'umorismo sottile alla volgarità, la battuta salace ed intelligente all'alienante spettacolo di un povero riso di pancia. È con questo scopo che l'associazione culturale "Il Simposio delle Muse", presieduta da **Mario Esposito**, ha istituito una sezione del Premio per onorare la memoria di Dino Verde, d'intesa con Gustavo, figlio del grande maestro, autore anch'egli di programmi di successo. Il riconoscimento ha visto premiati finora, con l'award dedicato a Dino Verde, **Lino Banfi, Pippo Baudo e Leo Gullotta**.

A ricordare, in esclusiva per il Premio, la figura di Dino Verde è lo scrittore e giornalista Giancarlo Governi, autore di celebri opere dedicate a grandi come Totò, Rascel, Domenico Modugno e Alberto Sordi:

*"Ero poco più di un ragazzo quando **Maurizio Scaparro** mi fece entrare, come suo vice, in un quotidiano di sinistra dove lui faceva il critico televisivo. Mi scelse perché conosceva la mia passione per lo spettacolo e in particolare per la televisione. Piano piano incominciò a utilizzarmi, sempre come vice senza firma, anche il critico teatrale. A Roma in quegli anni c'erano anche due o tre prime a settimana e lui non ce la faceva a stare dietro a tutte, per cui, qualcuna, di quelle che lui considerava meno degne della sua elegante e autorevole prosa, me la passava. **Una sera al Teatro Parioli c'era la prima di Scanzonatissimo** e il Titolare me la passò con mille raccomandazione. "Stai attento che sono qualunquesti e ricordati che dietro a un qualunquesta si nasconde sempre uno di destra. Tu devi sottolineare questo nella recensione. Mi raccomando..."*

*Confesso che andai a teatro un po' condizionato ma nonostante questo lo spettacolo mi piacque molto. Anzi, se aveva un difetto (se difetto si può chiamare), era che si rideva troppo. Ho sempre pensato che allo spettatore fra una risata e l'altra devi dare il tempo di riprendersi, il tempo di metabolizzare la battuta o la gag prima di proporgliene un'altra. Invece Scanzonatissimo era proprio così, una risata via l'altra senza soluzione di continuità, proposte da un copione ricchissimo – scritto da Dino Verde – e magistralmente interpretato da tre assi del teatro leggero come **Alighiero Noschese, Elio Pandolfi e Antonella Steni**.*

Scanzonatissimo mi mise in crisi e a tarda notte, in redazione, non sapevo che cosa scrivere. Alla fine, sollecitato dal proto che doveva chiudere la pagina, scrissi una recensione come pensavo che l'avrebbe voluta il Titolare. Dissi che lo spettacolo era qualunquesta, che non si faceva distinzione fra destra e sinistra che metteva tutto nello stesso calderone, che non c'era niente di costruttivo. Ci mancava soltanto che lamentassi la mancanza di un accenno" alla lotta di classe, allo sfruttamento e alla condizione storico sociale". Sfilai il foglio dalla macchina da scrivere per darlo al fattorino che stava lì ad aspettare, poi ebbi un ripensamento, lo infilai di nuovo nella macchina e buttai giù di getto questa frase, quasi 'alla traditora': "Nonostante questo mi sono divertito tantissimo, insieme al pubblico che ha riso per tutto lo spettacolo". Sarà quello che sarà, pensai. Per fortuna nessuno lesse l'ultima frase e non fui licenziato.

Quello fu **il mio primo incontro con Dino Verde**. La seconda volta fu in Rai, dove andai a intervistare il **Quartetto Cetra** che girava Biblioteca di Studio Uno. Mi dissero di aspettare e durante l'attesa sentii la voce del regista di **Antonello Falqui** che veniva dall'alto: "Dino" diceva "c'è un vuoto in questa scena, fammi un centone di cinque righe sull'aria di Eulalia Torricelli". Vidi un signore che se ne stava in disparte a sorvegliare la registrazione che si mise dietro una quinta e dopo pochissimi minuti, per me il tempo di informarmi sulla sua identità, ritornò con un foglietto in mano che dette a Virgilio Savona, il quale si mise subito a cantare sull'aria di Eulalia Torricelli, ripeté la cosa tre o quattro volte per memorizzare poi, rivolto alla regia gridò "sono pronto Antonello, manda la base...".

Un fenomeno Dino Verde. Uno che, a guardare quello che ha scritto, penseresti che abbia vissuto 200 anni. **Per il teatro, per la televisione, per il cinema, per la radio** e quante canzoni, di quelle che facevano vendere milioni di dischi e che vincevano i festival, come **Piove per Domenico Modugno e Romantica per Renato Rascel**.

Molti si domandano come si diventi scrittori dello spettacolo. L'ho capito quando anche io mi sono messo a fare questo mestiere. Non ci sono scuole, si impara scrivendo. Perché a scuola puoi imparare la tecnica, ma la fantasia, la sensibilità, la creatività le devi possedere di tuo. E poi uno scrittore comico come Dino deve superare difficoltà maggiori. **Come diceva Totò, far piangere è facilissimo, basta far morire una mamma, ma far ridere sono cavoli amari...** E Dino ci ha fatto ridere tanto. E ancora continua a farci ridere quando rivediamo i suoi programmi che sembrano eterni, o quando rileggiamo le sua battute che oramai circolano in rete, a disposizione di tutti. Anche delle nuove generazioni".



Giancarlo Magalli, autore e conduttore televisivo

15. A GIANCARLO MAGALLI IL PREMIO DINO VERDE 2017

Sarà **Giancarlo Magalli** il prossimo 28 ottobre a ritirare al Teatro delle Rose di Piano di Sorrento il riconoscimento "**Dino Verde**" dedicato al papà del varietà televisivo (autore di format indimenticabili come "Scanzonatissimo" e di canzoni come "Romantica", "Una zebra a pois"). Il riconoscimento viene assegnato nell'ambito della ventiduesima edizione del Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito", organizzato e diretto da Mario Esposito.

"E' un onore per la nostra città accogliere **un'icona della Tv**", commentano il Sindaco di Piano di Sorrento Vincenzo Iaccarino e l'Assessore alla cultura Carmela Cilento.

Dopo Lino Banfi, Pippo Baudo e Leo Gullotta, il brillante conduttore, autore e doppiatore (amatissimo dal popolo televisivo al punto ad essere perfino scelto dal web come candidato perfino alla Presidenza della Repubblica) riceverà il **premio alla carriera 2017**.

Sterminata, infatti, è la sua bibliografia televisiva: tra i grandi successi da lui scritti si ricordano "**Non stop**", "**Pronto Raffaella**", "**Pronto chi gioca?**" (in cui sostituì anche alla conduzione per un periodo Enrica Bonaccorti), solo per citarne alcuni.

Magalli è tornato da settembre al timone dei "Fatti Vostri", la storica trasmissione firmata da Michele Guardì, ed è anche la voce narrante de "**Il Collegio**", il reality show con intermezzi storici delle Teche Rai in onda in prima serata su **Rai2**.

A curare la speciale sezione televisiva del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" sono l'attore **Gino Riviaccio** e l'autore **Gustavo Verde**, figlio di Dino, che illustra le motivazioni del riconoscimento:

"Nel panorama dei conduttori, Giancarlo Magalli si è sempre distinto per il suo **senso di humor, la battuta fulminante, l'impertinenza sorridente**, che evidenziano i suoi trascorsi di autori di successo di programmi di intrattenimento.

Una personalità forte, una voce fuori dal coro del conformismo mediatico, che non si è mai fatta imbrigliare e che va preservata come un raro patrimonio dell'Unesco televisivo".



Giovanni Donzelli e Vincenzo Leomporro: gli AUDIO2

16. PREMIO MUSICALE LINO TREZZA AGLI AUDIO 2

Saranno gli Audio2 a ritirare la prima edizione del premio musicale Lino Trezza, istituito nell'ambito della ventiduesima edizione 2017.

Gli autori di successi intramontabili come "Alle venti", "Acqua e sale", "Neve" incanteranno il pubblico con la loro voce alla Battisti.

Per i venticinque anni di carriera è in fase di ultimazione un nuovo album che segue il videoclip dell'estate "Un'onda nel bicchiere".

Tempo ne è passato da quando giovanissimi hanno cominciato la collaborazione con Mina, Mogol ed Adriano Celentano.

A proposito delle giovani generazioni e dell'attuale scena musicale dicono: "I Talent show hanno cose positive e negative. Sicuramente hanno da migliorare nella qualità di proposta musicale dando spazio ai cantautori".



Lino Trezza l'operaio portuale salernitano con la passione per la musica morto in un drammatico incidente

17. LINO TREZZA, L'OPERAIO SALERNITANO CHE AMAVA LA MUSICA

Lino Trezza, operaio e cantante, moriva nel novembre 2016 al Porto di Salerno schiacciato da un container: Una "storia invisibile" destinata a diventare una pagina nazionale di comunicazione e riflessione culturale.

"Questo non è un addio ma un arrivederci". Così recitava uno dei tanti messaggi su Facebook per **Lino Trezza il 34enne morto tragicamente in un incidente di lavoro al Porto di Salerno**. Ebbene quel momento è arrivato. Il mondo dello spettacolo ha deciso, infatti, di ricordare quel giovane che amava tanto la musica, il lavoro, la famiglia e la Salernitana.

A Lino Trezza viene dedicata **una sezione speciale** all'interno del **Premio nazionale "Penisola Sorrentina Arturo Esposito"**.

Il premio musicale Lino Trezza non è solo una testimonianza di affetto e di ricordo verso il giovane morto a novembre del 2016 in circostanze drammatiche, verso la moglie, i genitori, i tantissimi amici di Pellezzano e di tutta la regione Campania. È una sfida alla morte che da personale si fa collettiva, un messaggio di comunicazione contro il dolore, le tragedie, i terrorismi, le paure. È la musica contro il terrore, la battaglia contro ogni tipo di morte, anche quella spietata e violenta.

"È un inno alla vita, **un invito ai giovani a non avere mai paura** e a ritrovare sempre, attraverso la musica, un insostituibile strumento di aggregazione ed amicizia", afferma **Massimo Marramao**, produttore e distributore dei tour di alcuni dei principali protagonisti della musica leggera italiana, da Ron a Eugenio Finardi, da Fabio Concato a Bianca Atzei. Egli era anche l'ex manager di Lino Trezza di cui dice: "Lino aveva una voce potente. Più potente della sua voce c'era però il suo cuore".

La Campania si prepara così a raccontare **storie di cultura e di vita** al prossimo Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito". Tra gli interventi anche quello degli attori della Media musical di Torre del Greco **Liborio Preite** ed **Antonio Salvoni**:

*"Avevamo conosciuto Lino Trezza qualche anno fa, proprio in occasione delle vecchie edizioni della prestigiosa kermesse sorrentina. La sua **morte misteriosa** e la **gioia** che egli aveva in vita saranno gli ingredienti di una speciale performance che abbiamo ideato per questa occasione. **Qual è il senso della vita?** Quale mistero impenetrabile si annida tra i fili del destino? A questi interrogativi, che non potranno mai avere una risposta certa, se non quella dettata dalla fede, si ispirerà il momento artistico dedicato a Lino. Un momento fatto specialmente di **musica**, che come insegnò **Sant'Agostino**, è movimento, **tempo eterno**, pensiero, vita nuova, silenzio, **preghiera**. La vita, e solo la vita, è in continua mutazione. Solo nella vita puoi partire, andare, viaggiare, arrivare. Ma nella immutabile ed eterna beatitudine non vi sono né partenze né arrivi".*

Una delle (purtroppo) tante "**storie invisibili**" italiane, attraverso il Premio "Penisola Sorrentina", diventerà così una **pagina nazionale** di comunicazione e riflessione culturale.



I conduttori di "Quel che passa il Convento"(TV2000) Virginia Conti e don Domenico De Stradis

18. COMUNICAZIONE, GASTRONOMIA, CULTURA: PREMIO ALLA TV DELLA CEI

TV2000, la televisione della Conferenza Episcopale Italiana si aggiudica il prestigioso premio per la migliore trasmissione gastronomica dedicata alle famiglie ed ai prodotti dei territori.

Il Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" • per la sezione dedicata alla **gastronomia** è stato assegnato alla trasmissione di **Tv2000 'Quel che passa il convento'**.

Il programma televisivo gastronomico prevede, ogni giorno, la preparazione di **ricette poco costose e legate ai costumi regionali** con l'utilizzo di ingredienti semplici.

Condotta da **Virginia Conti** e dal cistercense **don Domenico De Stradis**, la trasmissione va in onda dal lunedì al venerdì su TV2000, l'emittente cattolica della Conferenza Episcopale Italiana.

Il programma è stato selezionato come format di intrattenimento che coniuga i temi della **territorialità**, della **famiglia** e della cultura sociale e cattolica.

Entusiasmo per il riconoscimento sono stati espressi dal direttore di Tv2000 **Paolo Ruffini** e l'autrice del programma premiato, **Marina Pizzi**.



Barbara De Rossi e Francesco Branchetti protagonisti de IL BACIO di Ger Thijs

19. PREMIO PER IL TEATRO A BARBARA DE ROSSI E FRANCESCO BRANCHETTI

Barbara De Rossi e Francesco Branchetti si aggiudicano il Premio per la sezione teatro 2017 della 22a edizione del Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito".

Barbara De Rossi e **Francesco Branchetti** sono i vincitori del 'Premio per il Teatro' della ventiduesima edizione del Premio "Penisola Sorrentina" che si svolgerà al Teatro delle Rose di **Piano di Sorrento** il 28 ottobre.

Il riconoscimento viene assegnato per l'interpretazione nello spettacolo "**Il Bacio**" del drammaturgo olandese contemporaneo **Ger Thijs**, andato in scena la scorsa stagione a Firenze, Bologna, Torino e altre città italiane e ora di nuovo in scena, nei primi mesi del 2018, al **Teatro San Babila di Milano**, al **Teatro dell'Angelo di Roma** e in diverse città del sud Italia e isole.

Lo spettacolo narra di una donna che va alla ricerca del suo destino e di un uomo che fa i conti con i propri fallimenti. Lei vive una vita vuota perché la sua vita matrimoniale non è soddisfacente. Lui è un attore che non è riuscito a realizzarsi. Il loro sarà un incontro casuale ma che cambierà la vita dei due.

"Siamo estremamente onorati di ricevere questo premio così prestigioso che in passato hanno ricevuto artisti straordinari e siamo felici di riceverlo per uno spettacolo come Il Bacio che amiamo infinitamente", hanno risposto i due attori appena sono stati raggiunti dalla notizia del riconoscimento assegnato.



Francesco Pinto, direttore del Centro Produzioni RAI di Napoli, ritirerà il genius loci award



L'attore Lino Guanciale protagonista della fiction "La porta rossa"

20. PREMI PER TV E FICTION: TRIONFANO LE PRODUZIONI RAI

Riconoscimenti al protagonista de "La Porta rossa" (RAI2) Lino Guanciale e al regista Francesco Pinto, direttore del Centro Produzioni Rai di Napoli cui viene assegnato il genius loci award

Al Premio "Penisola Sorrentina Arturo Esposito" trionfano le fiction RAI. Un riconoscimento come migliore attore protagonista verrà conferito all'attore **Lino Guanciale**, personaggio principale della **fiction RAI "La Porta Rossa"**, la serie ideata da **Carlo Lucarelli** e Giampiero Rigosi. La serie è ambientata a Trieste. Il **commissario Leonardo Cagliostro** (interpretato da Guanciale), impulsivo, dai metodi spesso bruschi ed assai poco ortodossi, per nulla incline a seguire procedure e direttive dei suoi superiori, è alle prese con il caso più complicato della sua carriera: indagare sul suo stesso omicidio. L'uomo infatti è stato ucciso durante un'azione di polizia in solitaria, ma, anziché attraversare la "porta rossa" che separa la vita dalla morte e che conduce all'aldilà, sceglie di rimanere nel mondo terreno diventando così un fantasma per scoprire chi è il suo assassino: solo così, infatti, potrà salvare la vita di sua moglie, il magistrato Anna Mayer (interpretata da Gabriella Pession).

Il **premio speciale “genius loci award”**, destinato ai figli illustri della penisola sorrenitna, andrà invece a **Francesco Pinto**, autore del romanzo **“La strada dritta”**, dedicata alla costruzione dell'Autostrada del sole, da cui è stata tratta la serie televisiva RAI trasmessa in due puntate. Pinto è stato direttore di RAI 3 e dal Duemila è alla direzione del **Centro di Produzioni Rai di Napoli**.



Eugenio Bennato premiato per il nuovo progetto teatrale e musicale “Da che Sud è Sud”

21. AD EUGENIO BENNATO IL PREMIO PER IL PROGETTO “DA CHE SUD È SUD”

“Da che Sud è Sud” viene premiato come progetto musicale e teatrale dell'anno. In uscita domani 20 ottobre l'omonimo disco di inediti. Dal 25 novembre al via il tour teatrale.

Eugenio Bennato si aggiudica il Premio “Penisola Sorrentina Arturo Esposito” ventiduesima edizione per **“DA CHE SUD È SUD”** individuato come progetto musicale e teatrale dell'anno con la seguente **motivazione**: «È un itinerario di musica e di vita lungo le strade di un mondo profondamente amato e appassionatamente seguito nelle pulsioni umane e culturali, passate e contemporanee. Eugenio Bennato coltiva una particolare inquietudine creativa che sa scoprire ogni giorno il mistero della bellezza».

Il riconoscimento sarà ufficialmente consegnato a Eugenio Bennato il 28 ottobre al Teatro delle Rose di Piano di Sorrento durante una serata-evento.

Ad assegnare il Premio al cantautore è stato il comitato scientifico dell'Ente di cultura e di promozione sociale senza scopo di lucro, presieduto dallo scrittore Magdi Cristiano Allam e composto da qualificati docenti universitari e critici.

Il Premio “Penisola Sorrentina” ha come tema “Comunicare l'Arte” ed è pertanto riservato ai divulgatori dell'Arte, sia in veste di interpreti sia in qualità di protagonisti di filiere, spettacoli, progetti teatrali.

“DA CHE SUD È SUD” (FoxBand) è il nuovo disco di inediti di EUGENIO BENNATO, in uscita domani, venerdì 20 ottobre, e anticipato dal singolo “NO LOGIC SONG”.

Il video, diretto da Bruno Colella, è visibile al seguente link: <https://youtu.be/yrYFpENhXu4>
 Il video ha per protagonista l'attrice Sonia Totaro nei panni di una donna in carriera che viaggia con un autista e che, conquistata dal ritmo musicale, viene colta dal "raptus" che è un tipico effetto della musica di taranta.

Il disco "Da che Sud è Sud" è composto da 12 brani, quasi pagine di un diario di viaggio in giro per il mondo, dall'America del Sud e del Nord all'Africa dei tamburi e delle carovane della disperazione e della speranza, al Mediterraneo degli scambi e delle barriere, all'Estremo Oriente del mistero e delle leggende.

Ogni brano ha una sua storia e una sua identità, ma tutti sono accomunati dalla presenza, accanto alla voce di Eugenio Bennato, di una voce che fa risuonare la musicalità di una lingua diversa, dal francese all'inglese, dallo spagnolo al brasiliano, ma anche dall'arabo, con una forte valenza ritmica ed evocativa dei movimenti del presente.

Partirà il 25 novembre dall'Auditorium La Verdi di MILANO il nuovo tour teatrale di Eugenio Bennato, "Da che sud è sud", prodotto e organizzato da MusicShow International. Queste tutte le date ad ora confermate:

25 novembre - AUDITORIUM DI MILANO-FONDAZIONE CARIPLO di **MILANO**;

4 dicembre - TEATRO DIANA di **NAPOLI**;

15 dicembre - TEATRO PALAZZO di **BARI**;

1 febbraio - TEATRO PUCCINI di **FIRENZE**;

2 febbraio - AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA di **ROMA**;

12 aprile - TEATRO ARISTON di **SANREMO**.

Eugenio Bennato (Napoli, 1948) è musicista, ricercatore di musica popolare, interprete, cantautore e autore di musica per cinema e teatro. Nel 1969 fonda con **Carlo D'Angiò** la **Nuova Compagnia di Canto Popolare**, il primo e più importante gruppo di ricerca etnica e revival della musica popolare dell'Italia del Sud, che ben presto diviene punto di riferimento per i giovani musicisti rock degli anni '70 che erano alla ricerca delle proprie radici, aprendo nuove prospettive sulle possibilità di sviluppo della musica del nostro background e sulla musica del Mediterraneo. La Nuova Compagnia di Canto Popolare, con la direzione musicale di **Roberto De Simone**, viene scoperta da **Eduardo De Filippo** che, nel 1972, la presenta a Spoleto al **Festival dei Due Mondi** di Romolo Valli e Giancarlo Menotti. In quegli anni, con la produzione artistica di Renato Marengo, la Nuova Compagnia di Canto Popolare si impone tra i gruppi di maggior successo. Nel 1976 Eugenio lascia la NCCP e passa alla composizione di nuovi brani nel progetto **Musicanova** in cui oltre a **Carlo D'Angiò** sono presenti **Tony Esposito**, **Gigi De Rienzo**, **Bob Fix** e la giovane **Teresa De Sio** scoperta da Eugenio. **Eugenio Bennato** realizza così numerosi LP di successo fra cui **"Brigante se more"** (1979), contenente brani sul brigantaggio meridionale, e la celebre omonima ballata ancora oggi estremamente popolare anche tra il pubblico giovanile che l'ha proclamata vero inno del sud. Nel suo libro **"Ninco Nanco deve morire"** (Rubettino 2013) Eugenio racconta la genesi e la straordinaria storia di questa canzone traendo spunto per parlare della storia negata della resistenza del sud all'invasione dei Savoia e ponendo nuovamente la Questione Meridionale al centro dell'attenzione, con nuove analisi e valutazioni storiche. Parallelamente svolge una intensa attività di autore di colonne sonore per cinema, teatro e balletto classico. Nel 1998 fonda il movimento **"Taranta Power"** che parte con un concerto al mitico centro sociale Leoncavallo di Milano dove sono presenti intorno ad Eugenio tutti i grandi maestri della musica di Taranta. L'evento dà l'avvio ad uno straordinario rinnovato interesse del pubblico giovanile per i ritmi tradizionali e propone nuove strade di creatività artistica e segna una frattura con il passato modo d'intendere la musica popolare in Italia, a partire dal **Womad** di **Peter Gabriel** in Australia (2001), la sua nuova musica lo porta quindi a tenere concerti in tutti i continenti. Nel 2002 pubblica **"Che il mediterraneo sia"** che sdogana le sonorità extracomunitarie presenti in Italia. Il brano diventa sigla del programma "Shukran" e successivamente "Linea Blu" dove ancora oggi viene trasmessa settimanalmente. Nel 2006 realizza **"Napoli Mediterranea"** di **Pietra Montecorvino**, che verrà scelta come voce protagonista del film **"Passione"** di **Joe Turturro**, pubblicato con successo in America e Italia. Nel 2008 partecipa al **Festival di Sanremo** dove il brano **"Grande Sud"** propone per la prima volta alla grande platea nazionale-popolare gli strumenti ed i ritmi della musica rituale del sud. Nel 2011 esce **"Questione Meridionale"**, che ritorna sul tema della storia negata e propone ritratti di uomini-contro che escono dal

l'anonimato e diventano famosi, prima fra tutti il capobrigante **Ninco Nanco**. Nel 2017 Eugenio è impegnato in numerosi concerti in tutta Italia tra i quali a febbraio, lo spettacolo '**Canzoni di contrabbando**', sold out all'Auditorium di Roma Parco della Musica.

www.facebook.com/EugenioBennatoOfficia

Ufficio Stampa: Parole & Dintorni (Sara Bricchi sara@paroleedintorni.it – 02 20404727)

Responsabile Promozione: Rodolfo Trapannone (r.trapannone@musicshow.it – 335 5784844)

Booking: MusicShow International (Michele Ricciardi michele.ricciardi@musicshow.it – 331 3279953)

Promozione Radio: Marco Stanzani per Red&Blue Music Relations – (stanzani@redblue.it - 335 5438616)

Promozione Tv: Alessandra Placidi per Red&Blue Music Relations – (placidi@redblue.it - 347 9877682)

N.B. Per foto libere da diritti accedere al nostro sito www.paroleedintorni.it. USER NAME: **ped** / PASSWORD:
press



Contatti:

Mario Esposito- direttore artistico – 333. 9625011 - ilsimposiodellemuse@libero.it

Gianni Russo Ufficio Stampa- 338. 9730869 – giannirusso10@libero.it

www.premiopenisolasorrentina.com